



Und was
glabsch du?

E cosa ne
pensi tu?

JUGENDUMFRAGE
SONDAGGIO GIOVANI

EINFÜHRUNG

Die vorliegende Umfrage basiert auf den Antworten verschiedener Jugendlicher und Erwachsener. Es wurden Jugendliche ab elf Jahren und Erwachsene ab 30 Jahren zu den Themen Glaube und Kirche befragt. Ziel der Umfrage ist es herauszufinden, was die Befragten zum Thema Glaube denken, ob und wie sie ihn leben und ob sie sich Veränderungen wünschen. Zudem sollen die Ergebnisse die Pfarreien und den Jugenddienst dabei unterstützen, besser zu verstehen, was vor Ort gebraucht wird und welches passende Angebote sein können.

Bereits zu Beginn möchten wir allen Jugendlichen und Erwachsenen für ihre ehrlichen Antworten und ihre Zeit danken.

Wir hoffen, dass die Ergebnisse der vorliegenden Umfrage dazu beitragen, die Jugendlichen besser zu verstehen und sie als Ansporn dienen, religiöse Themen jugendgerecht anzugehen und neue Angebote zu schaffen.

AUSARBEITUNG UND DURCHFÜHRUNG

Die Umfrage wurde im Herbst 2022 ausgearbeitet. Als Methode wurde ein Online-Fragebogen erstellt und mittels eines Links verbreitet. Zudem wurde die Umfrage auf der Homepage des Jugenddienst Unterland veröffentlicht.

Die Umfrage beinhaltet verschiedene Fragestellungen. Bei einigen Fragen war es nur möglich, eine Antwort auszuwählen, bei anderen Multiple-Choice-Fragen konnten mehrere Optionen angekreuzt werden. Zudem wurden in der Umfrage auch einige offene Fragen gestellt.

Die Beantwortung der Umfrage war vom 07. Dezember 2022 bis 10. Jänner 2023 möglich. Die Erhebung wurde in deutscher und italienischer Sprache ausgearbeitet um beiden Sprachgruppen im Südtiroler Unterland die Möglichkeit zu bieten, ihre Sichtweise zum Thema Glauben und Kirche aufzuzeigen. Insgesamt nahmen an der Umfrage 143 Personen teil, davon 116 Jugendliche ab elf Jahren und 27 Erwachsene ab 30 Jahren. Bei den Jugendlichen handelt es sich zusätzlich um 11 italienischsprachige Jugendliche und 105 deutschsprachige Jugendliche, welche die Umfrage ausgefüllt haben. Das Geschlecht und der Wohnort der Befragten wurde bewusst nicht abgefragt.

AUSWERTUNG

Die Ergebnisse der 14 Fragen werden in folgendem Dokument anhand von Diagrammen grafisch dargestellt und schriftlich erklärt. Dabei wurden die Ergebnisse der Jugendlichen von 11-30 Jahre und die Antworten der Erwachsenen ab 30 Jahre getrennt ausgewertet und gegenübergestellt.

Bei den Zahlen innerhalb einer Grafik (oberhalb der Balken des Diagrammes) handelt es sich immer um die Anzahl der Personen, welche diese Antwort ausgewählt haben. Die Teilnehmenden hatten ebenfalls die Möglichkeit, eine Frage zu überspringen. Dies erklärt, warum bei einigen Fragen mehr und bei anderen weniger Antworten gegeben wurden. Wie viele Personen die jeweilige Frage übersprungen haben, steht jeweils unterhalb eines Diagrammes.



Die Ergebnisse aller offenen Fragen wurden für eine bessere Übersicht kategorisiert und ebenfalls in einem Diagramm dargestellt. Nicht zuordenbare Antworten werden darunter jeweils einzeln aufgelistet. Dabei werden die Antworten wortgetreu wiedergegeben, nur Tippfehler wurden korrigiert, um einen besseren Lesefluss zu gewährleisten. Auch die originale Sprache der Antworten wird beibehalten und einzeln nicht übersetzt.

Es handelt sich dabei um eine qualitative Auswertung in einem quantitativen Fragebogen. Diese ist vermutlich die beliebteste Anwendung einer qualitativen Methode in einem Projekt, welches eigentlich quantitativ orientiert ist. Durch dieses Vorgehen kann das Potential offener Fragen genutzt werden, um verschiedene Sichtweisen und Meinungen einzufangen und übersichtlich darzustellen.¹

Die folgende Darstellung der Ergebnisse zeigt an erster Stelle immer die Antworten der Jugendlichen und an zweiter Stelle die Antworten der Erwachsenen über 30 Jahren.

INTRODUZIONE

Questo sondaggio si basa sulle risposte di diversi giovani e adulti. Ai giovani dagli 11 anni in su e agli adulti dai 30 anni in su è stato chiesto di esprimersi sulla fede e sulla Chiesa. L'obiettivo del sondaggio è quello di scoprire cosa pensano gli intervistati della fede, se e come la vivono e se vorrebbero dei cambiamenti. I risultati dovrebbero anche aiutare le parrocchie e la pastorale giovanile a capire meglio cosa serve a livello locale e quali iniziative adatte potrebbero essere proposte.

Vorremmo iniziare ringraziando tutti i giovani e gli adulti per le loro risposte sincere e per il loro tempo.

Speriamo che i risultati di questo sondaggio contribuiscano a capire meglio i bisogni e l'interesse dei giovani e che servano come stimolo per affrontare i temi religiosi in modo più orientato ai giovani e per proporre nuove iniziative.

SVILUPPO E REALIZZAZIONE

Il sondaggio è stato sviluppato nell'autunno del 2022. È stato creato un questionario online, il quale è stato inoltrato e diffuso tramite un link. Il sondaggio è stato pubblicato anche sulla homepage dello Jugenddienst Unterland.

Il sondaggio contiene diverse domande. Per alcune domande era possibile selezionare una sola risposta, mentre per altre domande a scelta multipla era possibile selezionare diverse opzioni. Il sondaggio comprendeva anche alcune domande aperte.



Era possibile completare il sondaggio dal 7 dicembre 2022 al 10 gennaio 2023. Il sondaggio è stato condotto in tedesco e in italiano per dare la possibilità a entrambi i gruppi linguistici della Bassa Atesina di esprimere le proprie opinioni sulla fede e sulla Chiesa. In totale 143 persone hanno partecipato al sondaggio. Si tratta di 116 giovani dagli 11 anni in su e 27 adulti dai 30 anni in su. Tra i giovani, 11 giovani di lingua italiana e 105 di lingua tedesca hanno completato il sondaggio. Il genere e il luogo di residenza degli intervistati non sono stati richiesti.

ANALISI

I risultati delle 14 domande vengono presentati graficamente nel presente documento mediante diagrammi. Inoltre troverete per ogni domanda una spiegazione. Le risposte dei giovani dagli 11 ai 30 anni e le risposte degli adulti dai 30 anni in su sono stati analizzate separatamente e confrontate.

I numeri all'interno di un grafico (sopra le barre del diagramma) rappresentano sempre il numero di persone che hanno selezionato la rispettiva risposta. I partecipanti avevano anche la possibilità di saltare una domanda. Questo spiega perché sono state date più risposte ad alcune domande e meno ad altre. Il numero di persone che hanno saltato la domanda è indicato sotto ogni diagramma.

I risultati di tutte le domande aperte sono stati suddivisi in categorie per una migliore comprensione e vengono mostrati in un diagramma. Le risposte che non possono essere classificate sono elencate singolarmente sotto ogni domanda. Queste risposte sono state riprodotte letteralmente; solo gli errori di battitura sono stati corretti per garantire una migliore leggibilità. Anche la lingua originale delle risposte è stata mantenuta e non è stata tradotta individualmente.

Si tratta di una valutazione qualitativa in un questionario quantitativo. Si tratta probabilmente dell'applicazione più diffusa di un metodo qualitativo in un progetto che in realtà è orientato quantitativamente. Questo approccio consente di sfruttare il potenziale delle domande aperte per cogliere e presentare chiaramente i diversi punti di vista e le diverse opinioni.¹

La seguente presentazione dei risultati mostra sempre le risposte dei giovani al primo posto e quelle degli adulti over 30 al secondo.

¹Vgl: Offene Fragen auswerten – eine praktische Anleitung zur Kategorisierung von Freitextantworten und anderen qualitativen Daten für die Erzeugung von Mehrfachantwortensets - Statistik und Beratung - Daniela Keller (statistik-und-beratung.de)



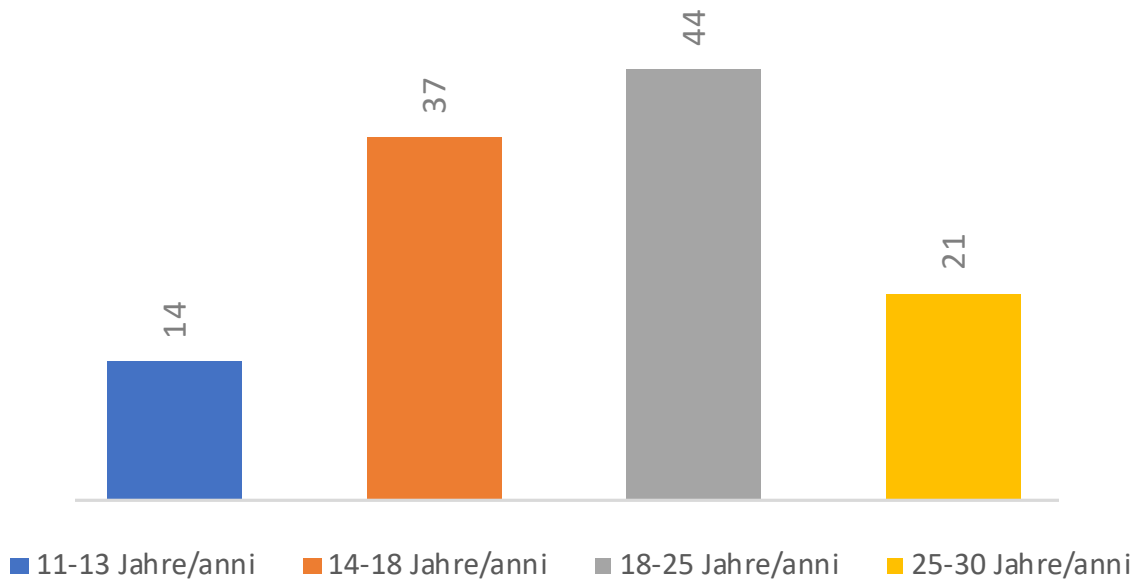
INHALTSVERZEICHNIS - INDICE

| | |
|---|----|
| 1. DEMOGRAFISCHE DATEN - DATI DEMOGRAFICI | 5 |
| 2. FRAGEN ZUM EIGENEN GLAUBEN – DOMANDE SULLA PROPRIA FEDE | 6 |
| 2.1 „Ich denke über Gott nach...“ – “Penso a Dio...” | 6 |
| 2.2 „Was bedeutet Glaube für mich?“ – “Cosa significa fede per me?” | 7 |
| 2.3 „Wie lebe ich meinen Glauben?“ – “Come vivo la mia fede?” | 9 |
| 2.4 „Was gibt mir in meinem Leben am meisten Halt?“ – “Cosa mi dà più sostegno e forza nella mia vita?” | 11 |
| 2.5 „Ich bete...” – “Prego...” | 12 |
| 3. FRAGEN ZUM THEMA KIRCHE – DOMANDE SUL TEMA DELLA CHIESA | 13 |
| 3.1 „Was bedeutet Kirche für mich?“ – “Cosa significa Chiesa per me?” | 13 |
| 3.2 „Spielt Kirche eine Rolle in meinem Leben?“ – “La Chiesa svolge un ruolo nella mia vita?” | 15 |
| 3.3 „Gibt es für dich einen Unterschied zwischen Glaube und Kirche?“ “Per te c’è una differenza tra fede e Chiesa?” | 16 |
| 3.4 „Welche Aussagen treffen auf dich zu?“ – “Quali di queste frasi si riferiscono a te?” | 17 |
| 3.5 „Was würdest du dir für die Kirche wünschen?“ – “Cosa desideresti per la Chiesa?” | 18 |
| 4. RELIGIÖSE ANGEBOTE – PROGETTI RELIGIOSI | 20 |
| 4.1 „Bei diesen religiösen Angeboten vom Jugenddienst Unterland würde ich hingehen“ “Parteciperei a queste iniziative offerte dallo Jugenddienst Unterland” | 20 |
| 4.2 „Gibt es in deiner Pfarrei religiöse Angebote speziell für junge Menschen?“ “Ci sono attività religiose nella vostra parrocchia, dedicate in particolare ai giovani?” | 21 |
| 4.3 „Hast du Ideen, welche Angebote es speziell für junge Menschen in deiner Pfarrei und/oder mit dem Jugenddienst geben sollte?“ - “Hai idee su ciò che dovrebbe essere offerto in particolare ai giovani nella vostra parrocchia e/o con lo Jugenddienst Unterland?” | 23 |
| 5. FAZIT - CONCLUSIONE | 27 |



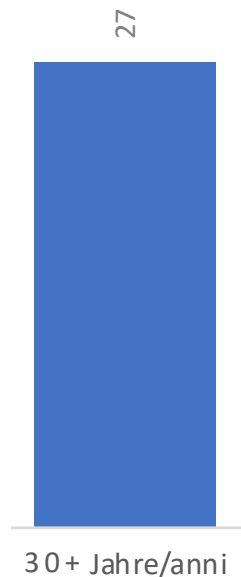
ERGEBNISSE DER UMFRAGE - RISULTATI DEL SONDAGGIO

1. DEMOGRAFISCHE DATEN - DATI DEMOGRAFICI



ALTER DER JUGENDLICHEN | ETÀ PARTECIPANTI GIOVANI

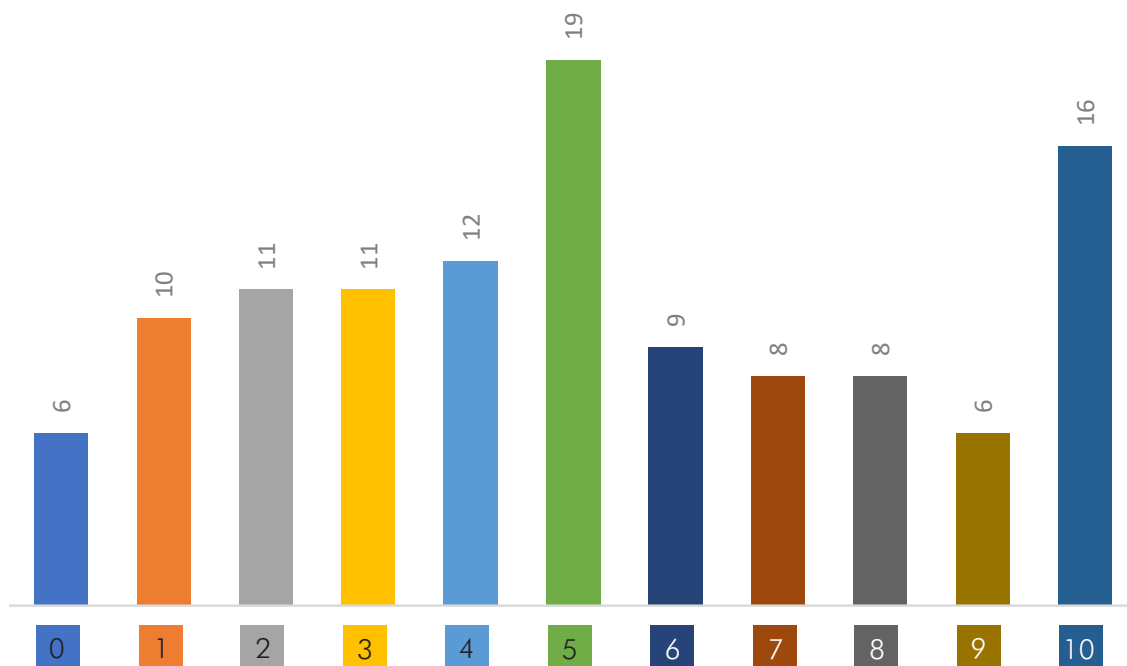
Abbildung 1: Alter Jugendliche → von 0 Personen übersprungen



ALTER ERWACHSENE | ETÀ ADULTI

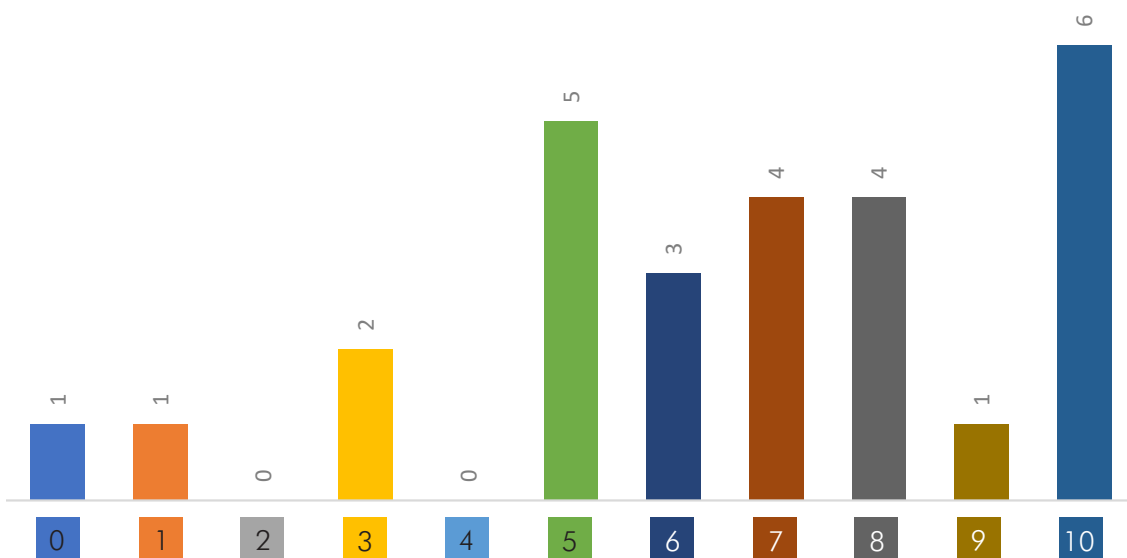
Abbildung 2: Alter Erwachsene → von 0 Personen übersprungen

2.1 „ICH DENKE ÜBER GOTT NACH...“ “PENSO A DIO...”



ANTWORTEN JUGENDLICHE | RISPOSTE GIOVANI

Abbildung 3: Skala Antworten Jugendliche von 0-10 (links nach rechts) → von 0 Personen übersprungen



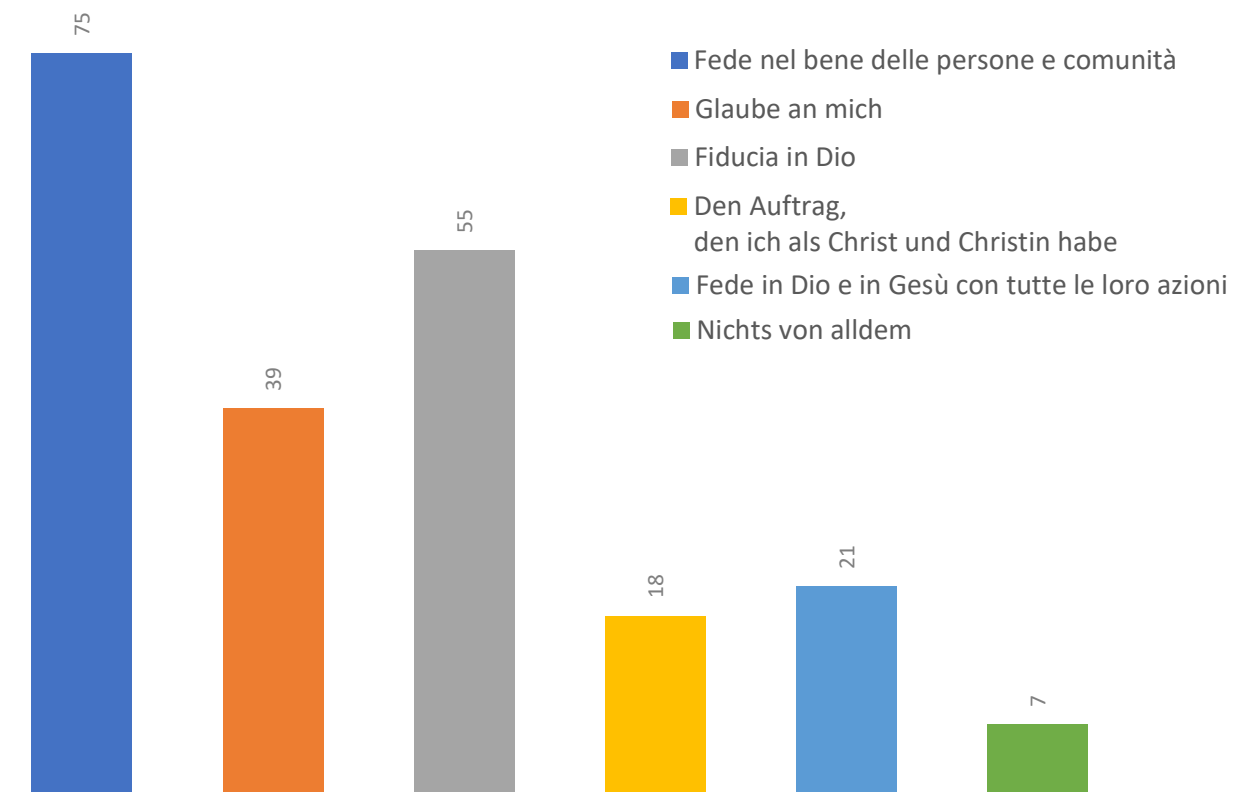
ANTWORTEN ERWACHSENE | RISPOSTE ADULTI

Abbildung 4: Skala Antworten Erwachsene von 0-10 (links nach rechts) → von 0 Personen übersprungen

Bei der ersten inhaltlichen Frage „Ich denke über Gott nach“ konnten die Teilnehmenden auf einer Skala von nie (0) bis regelmäßig (10) auswählen. Dabei war nur eine Antwort möglich. Die meisten Jugendlichen gaben die Ziffer „5“ an, die meisten Erwachsenen die Ziffer „10“.

Per la prima domanda relativa al contenuto “Penso a Dio”, i partecipanti potevano rispondere su una scala da mai (0) a regolarmente (10). Era possibile dare una sola risposta. La maggior parte dei giovani ha dato il numero “5”, la maggior parte degli adulti il numero “10”.

2.2 „WAS BEDEUTET GLAUBE FÜR MICH?“ “COSA SIGNIFICA FEDE PER ME?“



ANTWORTEN JUGENDLICHE | RISPOSTE GIOVANI

Abbildung 5 → von 5 Personen übersprungen

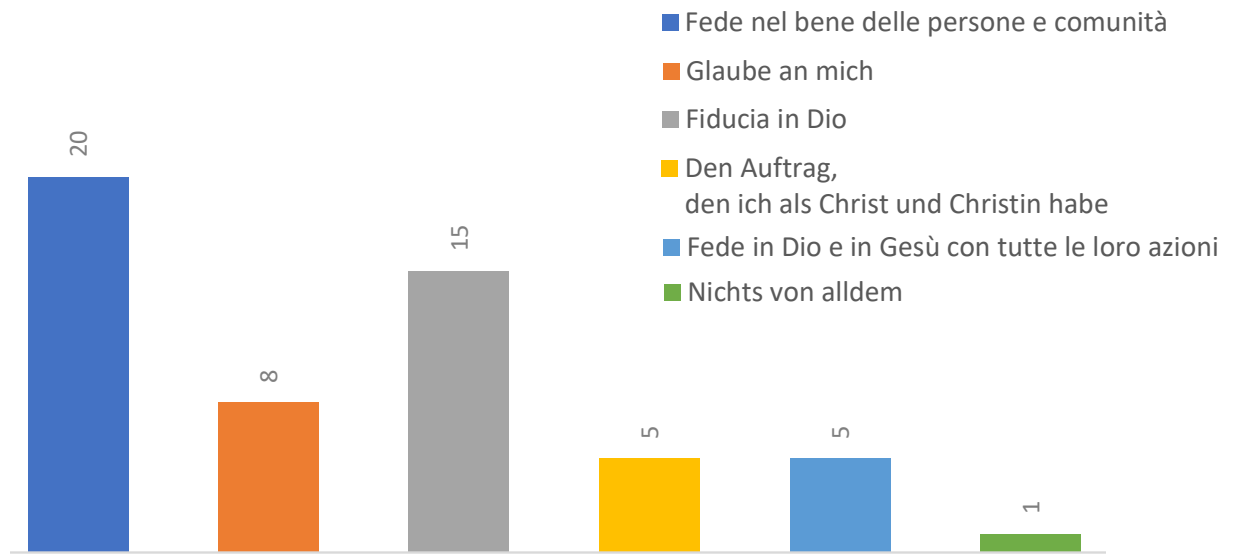
Bei der Frage „Was bedeutet Glaube für mich?“ gab es die Möglichkeit, mehrere Antworten auszuwählen. Dabei gaben die Teilnehmenden vor allem den „Glauben an das Gute in den Menschen und der Gemeinschaft“ an sowie das „Vertrauen auf Gott.“ Es war zusätzlich möglich, eigene Antworten auf die Frage zu formulieren.

La domanda "Cosa significa fede per me?" ha dato la possibilità di selezionare diverse risposte. I partecipanti hanno indicato principalmente "Fede nel bene delle persone e comunità" e "Fiducia in Dio". È stato anche possibile formulare le proprie risposte alla domanda.

Sonstige Antworten sind – altre risposte sono:

- Ich glaube an friedliches Zusammenleben und gesunden Menschenverstand.
- Jemand ist da, der mir hilft und mich unterstützt.
- Schutz durch Gott
- Gottes Werk auf Erden zu vervollständigen und in seinem Namen gute Dinge zu vollbringen.
- Glaube an die Natur
- Mit anderen Menschen so umzugehen, wie man es von ihnen erwartet. Auch die Menschen und die Umwelt zu respektieren.
- Bin nicht Christ.

2.2 „WAS BEDEUTET GLAUBE FÜR MICH?“ “COSA SIGNIFICA FEDE PER ME?”



ANTWORTEN ERWACHSENE | RISPOSTE ADULTI

Abbildung 6 → von 0 Personen übersprungen

Auch bei den Erwachsenen wurden vor allem die Antworten „Glaube an das Gute in den Menschen und der Gemeinschaft“ und das „Vertrauen auf Gott“ ausgewählt.

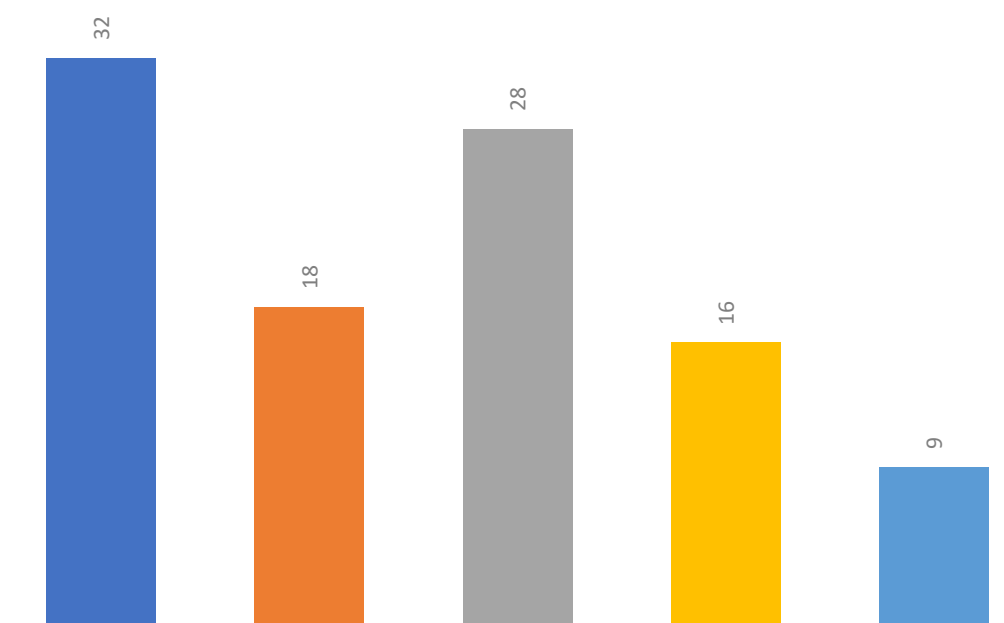
Anche tra gli adulti sono state scelte soprattutto le risposte “Fede nella bene delle persone e comunità” e “Fiducia in Dio”.

Sonstige Antworten sind – altre risposte sono:

- Die Kirche muss sich der Wahrheit stellen. All ihre Märchen verwerfen, damit sie endlich glaubwürdig wird und speziell bei der Jugend akzeptiert wird.

2.3 „WIE LEBE ICH MEINEN GLAUBEN?“ “COME VIVO LA MIA FEDE?”

- Teilnahme oder Mitgestaltung von liturgischen Feiern
- Essere attivi: carità, sostegno agli altri, trattamento rispettoso, attivismo per questioni globali (protezione dell'ambiente).
- Verschiedene Gebete für sich oder mit anderen gemeinsam
- Pensieri propri sulla fede, la fede in se stessi e la fiducia in Dio
- Rituale und christliche Traditionen leben, welche mit dem Glauben zu tun haben



ANTWORTEN JUGENDLICHE | RISPOSTE GIOVANI

Abbildung 7 → von 34 Personen übersprungen

Bei dieser offenen Frage konnten die Teilnehmenden ihre Gedanken und ihre Meinung frei aufschreiben. Aus den genannten Antworten lassen sich folgende Kategorien bilden, welche im Diagramm dargestellt und beschriftet sind. Die meisten Antworten beziehen sich auf „Teilnahme oder Mitgestaltung von liturgischen Feiern“ sowie „Verschiedene Gebete für sich oder mit anderen gemeinsam.“

In questa domanda aperta, i partecipanti erano liberi di scrivere i loro pensieri e le loro opinioni. Dalle risposte date si possono individuare le categorie riportate nel diagramma. La maggior parte delle risposte si riferiva a "Partecipazione o co-organizzazione di celebrazioni liturgiche" e "Preghiere varie per se stessi o insieme ad altri".

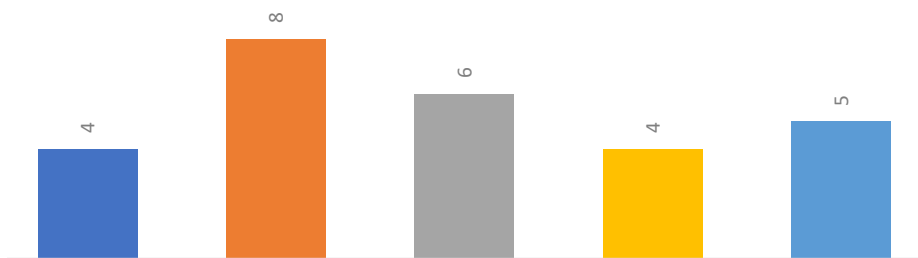
Sonstige Antworten sind – altre risposte sono:

- Non credo nella fede.
- gemeinsame Wanderung
- meditieren
- Zeit in der Natur verbringen und so nicht den Glauben verlieren, dass es noch was Gutes und Schönes auf der Welt gibt.

- YouTube Videos zum Thema Glauben
- Bibel lesen
- Ich versuche immer das Gute in Menschen zu sehen und wenn andere mal was machen, was mir nicht gefällt, versuche ich mir klar zu machen, dass ich nicht alle Hintergründe kenne und deshalb nicht alle Handlungen der anderen nachvollziehen kann. Ich glaube, dass jeder das tut, was er in seiner Situation für das Richtige hält, aber jeder von seiner eigenen Geschichte auch geprägt ist.
- Freude an der Gemeinschaft, nicht durch Kirchen gehen/beten etc.
- nur mit Ministrantenleitern
- Bin nicht christlich. Bin zwar getauft, aber ich sehe mich nicht als Christ. Gehöre nun einer anderen Religion zu.
- ohne Stress
- aufmerksam im Religionsunterricht zuhören
- Gott gibt es zwar, bete aber nicht und besuche auch die Kirche nicht.
- Non sono credente.

2.3 „WIE LEBE ICH MEINEN GLAUBEN?“ “COME VIVO LA MIA FEDE?“

- Teilnahme oder Mitgestaltung von liturgischen Feiern
- Essere attivi: carità, sostegno agli altri, trattamento rispettoso, attivismo per questioni globali (protezione dell'ambiente).
- Verschiedene Gebete für sich oder mit anderen gemeinsam
- Pensieri propri sulla fede, la fede in se stessi e la fiducia in Dio
- Rituale und christliche Traditionen leben, welche mit dem Glauben zu tun haben



ANTWORTEN ERWACHSENE | RISPOSTE ADULTI

Abbildung 8 → von 8 Personen übersprungen

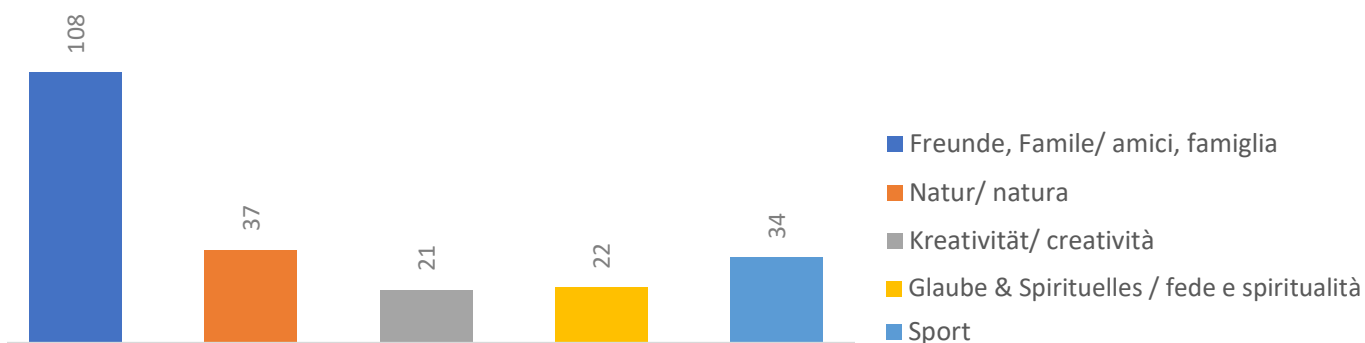
Bei den Erwachsenen fällt die Zahl der Antworten ähnlich aus. Das „Aktiv-sein“ für andere wurde am häufigsten ausgewählt.

Il numero di risposte è simile per gli adulti. La scelta più frequente è stata quella di essere attivi per gli altri.

Sonstige Antworten sind – altre risposte sono:

- nach keinen religiösinstitutionellen Regeln und Normen

2.4 „WAS GIBT MIR IN MEINEM LEBEN AM MEISTEN HALT?“ “COSA MI DÀ PIÙ SOSTEGNO E FORZA NELLA MIA VITA?“

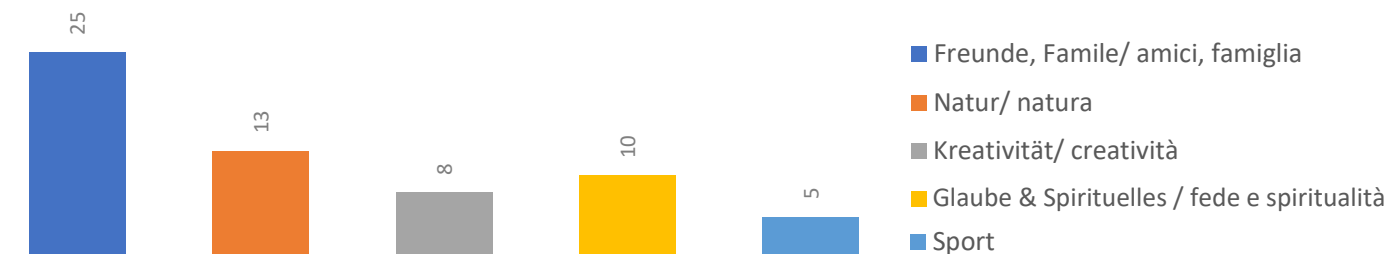


ANTWORTEN JUGENDLICHE | RISPOSTE GIOVANI

Abbildung 9 → von 2 Personen übersprungen

Bei der Frage, was den Teilnehmenden im Leben am meisten Halt gebe, war es möglich, mehrere Antworten auszuwählen. Dabei wurde von den Jugendlichen mit klarer Differenz am häufigsten „Freunde und Familie“ angegeben.

Alla domanda su cosa desse ai partecipanti il maggior sostegno nella vita, è stato possibile selezionare diverse risposte. La risposta più comune data dai giovani, con una netta differenza, è stata “amici e famiglia”.



ANTWORTEN ERWACHSENE | RISPOSTE ADULTI

Abbildung 10 → von keiner Person übersprungen

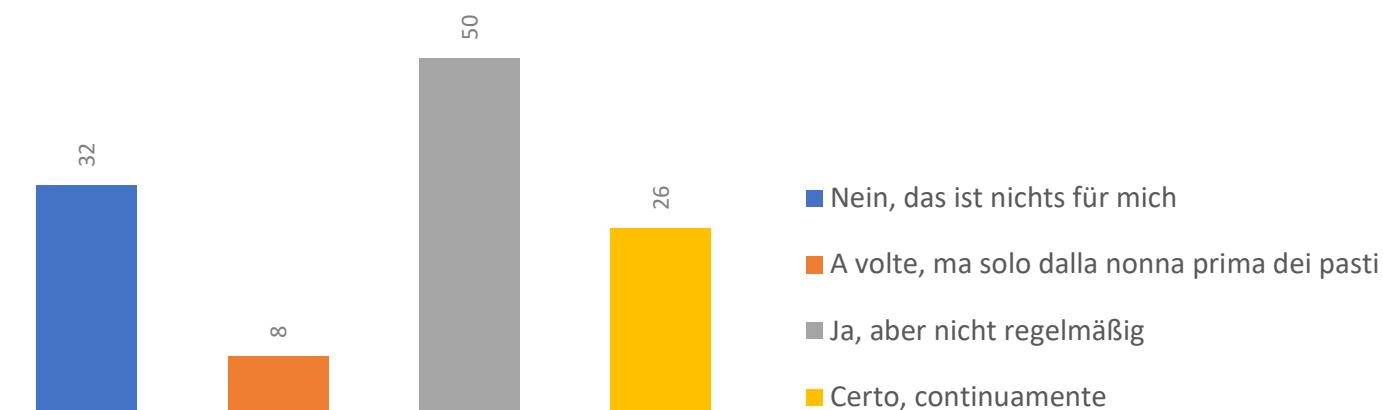
Die Auswertung der Erwachsenen zeigt, dass auch bei ihnen „Familie und Freunde“ viel Halt im Leben geben.

La valutazione degli adulti mostra che anche “famiglia e amici” forniscono un grande sostegno nella loro vita.

Sonstige Antworten sind – altre risposte sono:

- Arbeit
- lesen
- Hund
- Musik, Kinder

2.5 „ICH BETE (ALLEINE ODER MIT ANDEREN)...“ “PREGO (DA SOLO/A O CON ALTRI)...“

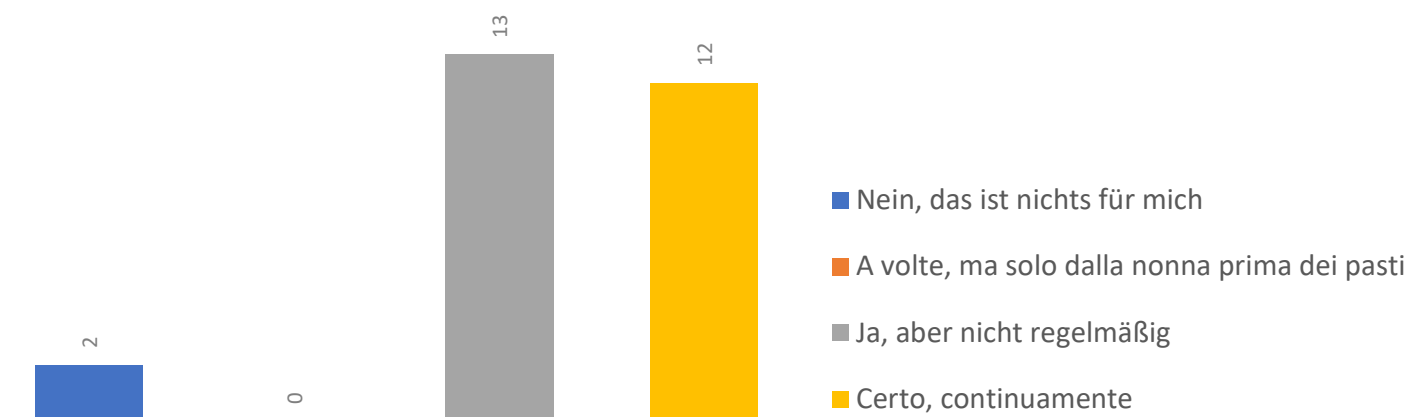


ANTWORTEN JUGENDLICHE | RISPOSTE GIOVANI

Abbildung 11 → von keiner Person übersprungen

Bei dieser Frage geht es um das Thema Beten, für sich alleine oder mit anderen gemeinsam. Dabei war nur eine Antwort möglich. Die meisten Jugendlichen gaben an, in „nicht regelmäßigen Abständen“ zu beten.

Era possibile una selezionare una sola risposta. La maggior parte dei giovani ha dichiarato di pregare ma non regolarmente.



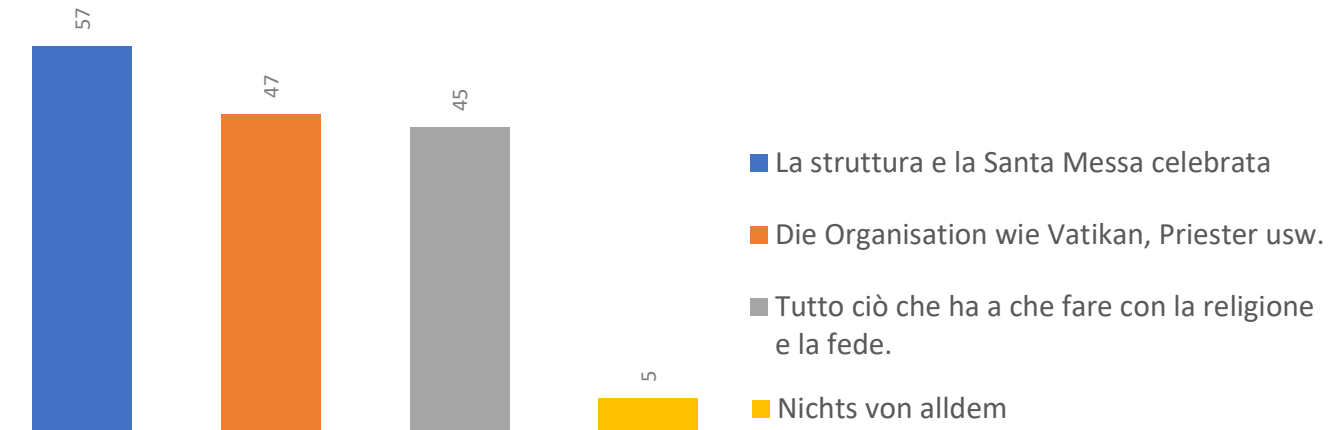
ANTWORTEN ERWACHSENE | RISPOSTE ADULTI

Abbildung 12 → von keiner Person übersprungen

Die Mehrheit der Erwachsenen gab an, entweder „regelmäßig“ oder in „nicht regelmäßigen Abständen“ zu beten.

La maggioranza degli adulti ha dichiarato di pregare “continuamente” e “non regolarmente”.

3.1 „WAS BEDEUTET KIRCHE FÜR MICH?“ “COSA SIGNIFICA CHIESA PER ME?”



ANTWORTEN JUGENDLICHE | RISPOSTE GIOVANI

Abbildung 13 → von 6 Personen übersprungen

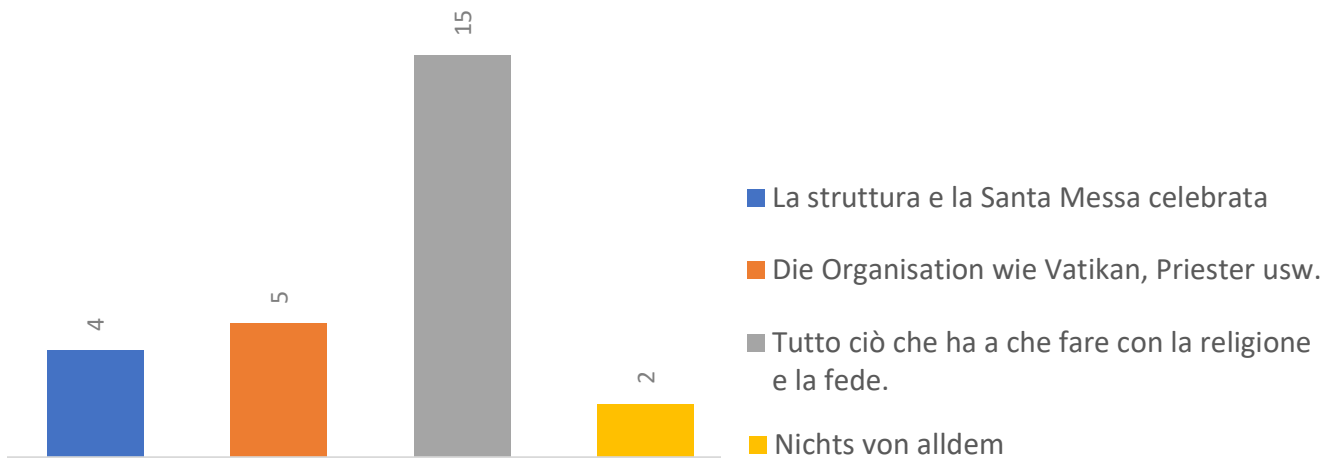
Bei der Frage „Was bedeutet Kirche für mich?“ waren mehrere Antwortmöglichkeiten möglich. Dabei wurden die „Kirche als Struktur und die HL. Messe“, die „Organisation wie Vatikan, Priester usw.“ sowie „alles, was mit Glaube und Religion zu tun hat“, ausgeglichen gewählt.

Alla domanda “Cosa significa per Chiesa per me?” sono state date diverse risposte possibili. La “Chiesa come struttura e la Santa Messa”, l’“organizzazione come il Vaticano, i sacerdoti ecc.” e “tutto ciò che ha a che fare con la fede e la religione” sono state scelte in modo equilibrato.

Sonstige Antworten sind – altre risposte sono:

- Gemeinschaft
- Es ist für mich ein Ort, an dem die Gemeinschaft zusammenkommt und miteinander die Messe feiert.
- Die Kirche bedeutet für mich ein Ort bzw. Organisation die (besonders in früheren Zeiten) die Menschen zwingen will an bestimmte Personen zu glauben und nur ihre Sicht in Dinge die Richtige ist.
- Kirche scheint von Gott als Sprachrohr verwendet zu werden. Durch die Kirche wird Gott sichtbar.
- reine Institution, die mit dem Glauben selbst nichts zu tun hat
- Institution, die viel Schlechtes gemacht hat und immer noch betreibt
- Rückzugsort

3.1 „WAS BEDEUTET KIRCHE FÜR MICH?“ “COSA SIGNIFICA CHIESA PER ME?”



ANTWORTEN ERWACHSENE | RISPOSTE ADULTI

Abbildung 14 → von 4 Personen übersprungen

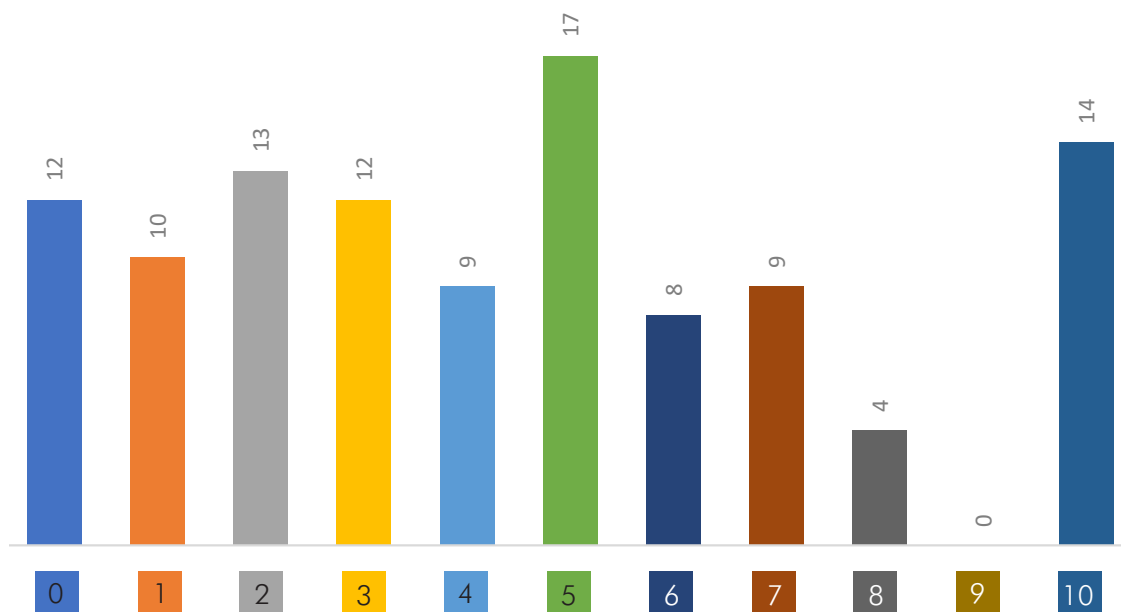
Die teilnehmenden Erwachsenen wählten vor allem die Antwort „Alles, das mit Glaube und Religion zu tun hat“ aus.

Gli adulti partecipanti hanno scelto principalmente la risposta "Tutto ciò che ha a che fare con la fede e la religione".

Sonstige Antworten sind – altre risposte sono:

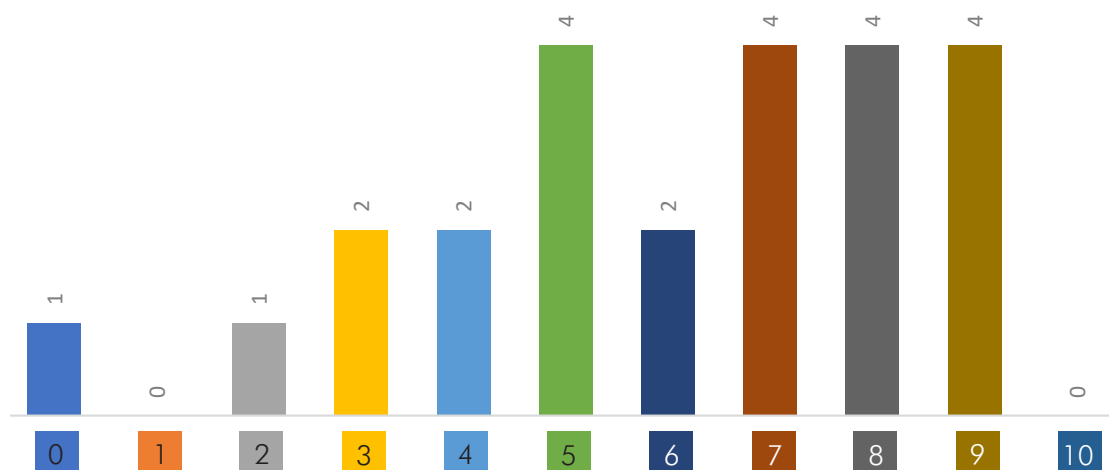
- Für mich ist Kirche nicht gleich Glaube.
- absolut nichts
- nur zum Teil
- ministrieren, Andachten, gemeinsam feiern, Zeit
- Menschen, die ihren Glauben gemeinsam feiern
- Kirche heißt für mich primär Gemeinschaft. Sekundär ist es die Institution.

3.2 „SPIELT KIRCHE EINE ROLLE IN MEINEM LEBEN?“ “LA CHIESA SVOLGE UN RUOLO NELLA MIA VITA?“



ANTWORTEN JUGENDLICHE | RISPOSTE GIOVANI

Abbildung 15: Skala Antworten Jugendliche von 0-10 (links nach rechts) → von 7 Personen übersprungen



ANTWORTEN ERWACHSENE | RISPOSTE ADULTI

Abbildung 16: Skala Antworten Erwachsene von 0-10 (links nach rechts) → von 3 Personen übersprungen

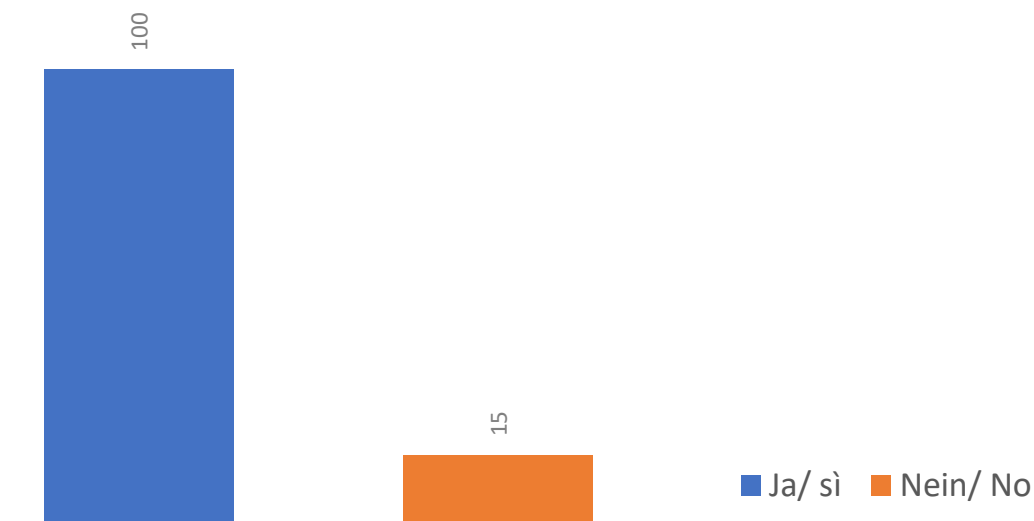
Auf die Frage, ob Kirche eine Rolle im eigenen Leben spiele, konnten die Teilnehmenden auf einer Skala von 0 (nein) bis 10 (ja sicher) auswählen. Die Jugendlichen gaben am häufigsten die Ziffer „5“ und die Ziffer „10“ an.

Bei den Erwachsenen antworteten die meisten Personen mit den Ziffern „5, 7, 8 & 9“.

Alla domanda se la Chiesa svolge un ruolo nella loro vita, i partecipanti hanno potuto rispondere su una scala da 0 (no) a 10 (sì, decisamente). Le risposte più frequenti date dai giovani sono state “5” e “10”. Tra gli adulti, la maggior parte ha risposto con i numeri della seconda metà della scala, ovvero “5, 7, 8, 9”.

3.3 „GIBT ES FÜR DICH EINEN UNTERSCHIED ZWISCHEN GLAUBE UND KIRCHE?“

“PER TE C’È UNA DIFFERENZA TRA FEDE E CHIESA?”

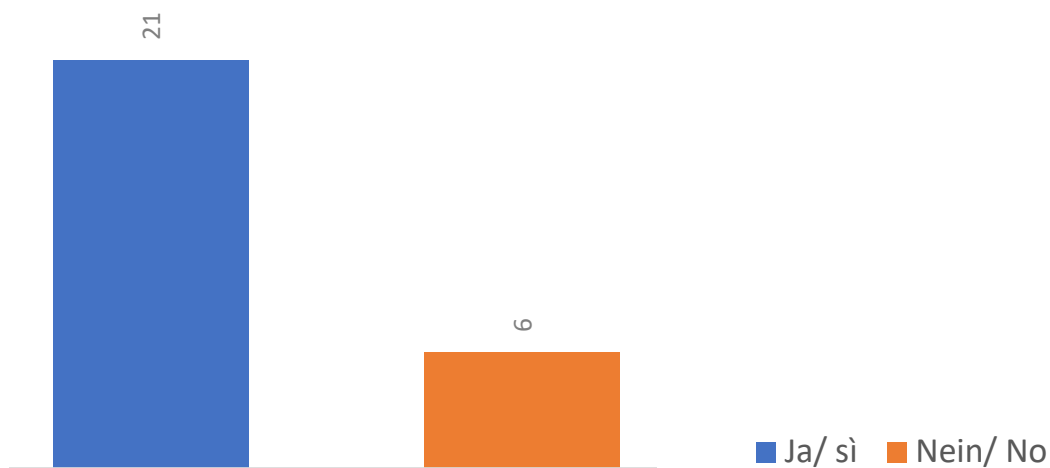


ANTWORTEN JUGENDLICHE | RISPOSTE GIOVANI

Abbildung 17 → von einer Person übersprungen

Im Diagramm, bei welchem der Unterschied zwischen Glaube und Kirche abgefragt wird, spricht sich der Großteil der teilnehmenden Jugendlichen klar für einen Unterschied zwischen Glaube und Kirche aus.

Nel diagramma, in cui si chiede la differenza tra fede e Chiesa, la maggioranza dei giovani partecipanti è chiaramente a favore di una differenza tra fede e Chiesa.



ANTWORTEN ERWACHSENE | RISPOSTE ADULTI

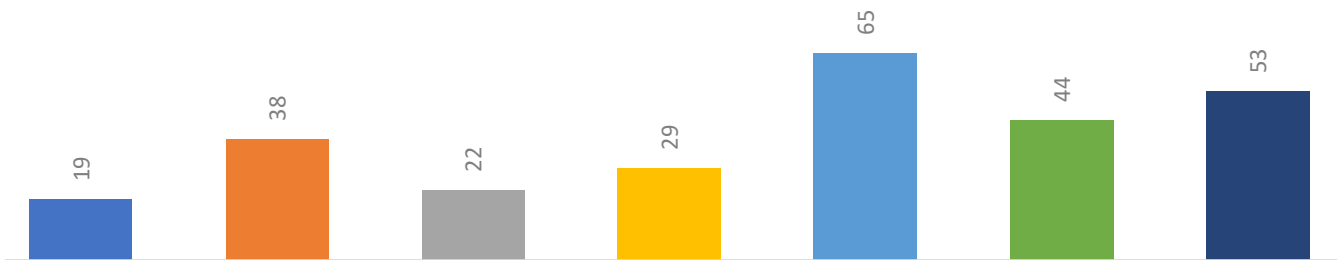
Abbildung 18 → von keiner Person übersprungen

Auch die teilnehmenden Erwachsenen gaben vorwiegend an, einen Unterschied zwischen Glaube und Kirche wahrzunehmen.

Gli adulti partecipanti hanno anche indicato in maggioranza di vedere una differenza tra la fede e la Chiesa.

3.4 „WELCHE AUSSAGEN TREFFEN AUF DICH ZU?“ “QUALI DI QUESTE FRASI SI RIFERISCONO A TE?“

- Ich gehe gerne in die klassische Hl. Messe.
- A volte non capisco di cosa parlano nei testi durante la Santa Messa.
- Mich interessieren die Inhalte der Hl. Messe überhaupt nicht.
- Le canzoni durante la Santa Messa mi piacciono.
- Ich würde mir in der Hl. Messe modernere Lieder wünschen.
- Per me la Santa Messa è credere insieme e celebrare questo.
- Das Format der Hl. Messe ist total veraltet.

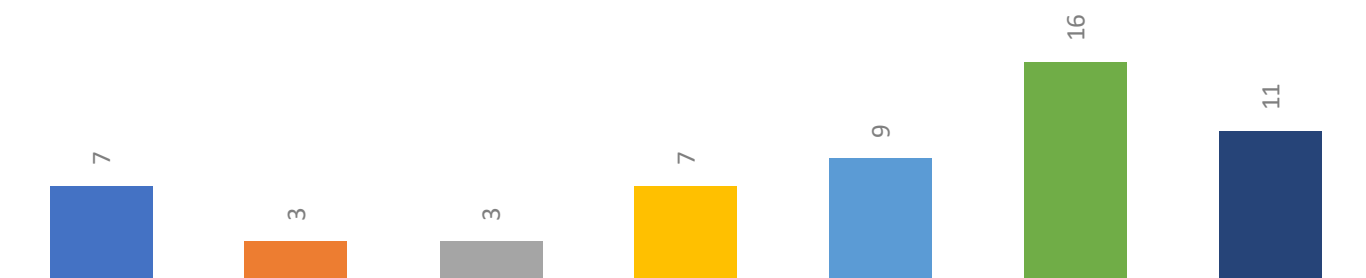


ANTWORTEN JUGENDLICHE | RISPOSTE GIOVANI

Abbildung 19 → von 4 Personen übersprungen

Bei dieser Frage konnten die Teilnehmenden mehrere Antwortmöglichkeiten ankreuzen. Vor allem wünschen sich junge Menschen „modernere Lieder während der Hl. Messe“ und gaben an, dass das „Format der Hl. Messe veraltet“ sei. 44 der Jugendlichen wählten aber auch aus, dass „die Hl. Messe für sie gemeinsam glauben und feiern“ bedeutet.

I partecipanti hanno potuto selezionare più di una risposta. Soprattutto i giovani vorrebbero “canti più moderni durante la Santa Messa” e hanno affermato che “il formato della Santa Messa è superato”. Tuttavia, 44 giovani hanno selezionato anche la risposta che “la Santa Messa dovrebbe essere un momento per credere e celebrare insieme”.



ANTWORTEN ERWACHSENE | RISPOSTE ADULTI

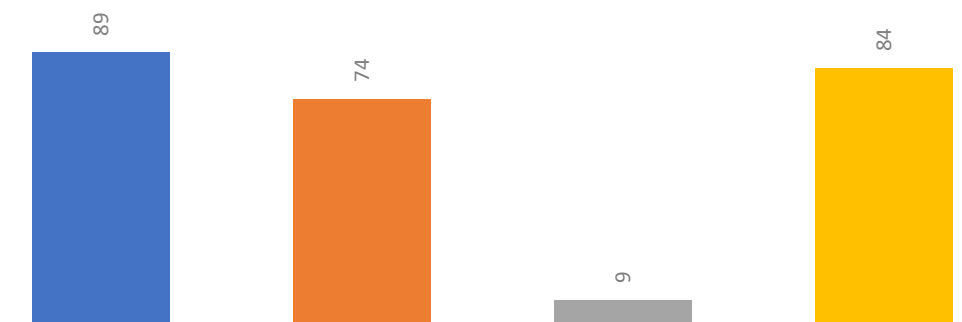
Abbildung 20 → von einer Person übersprungen

Bei den Erwachsenen wurde häufiger die Antwort „Für mich ist die Hl. Messe gemeinsam zu glauben und dies zu feiern“ ausgewählt. Es wurde aber auch von einigen kritisiert, dass „das Format veraltet“ sei.

Tra gli adulti è stata scelta più frequentemente la risposta “la Santa Messa è credere insieme e celebrare”, ma alcuni hanno anche criticato il fatto che “il formato della Santa Messa è superato”.

3.5 „WAS WÜRDEST DU DIR FÜR DIE KIRCHE WÜNSCHEN?“ “COSA DESIDERESTI PER LA CHIESA?”

- Che tutte le persone, indipendentemente dall'orientamento sessuale, abbiano il loro posto nella comunità.
- Dass auch Frauen Priesterinnen werden dürfen.
- Che tutto rimanga uguale, così com'è.
- Dass Männer und Frauen in der Kirche gleichgestellt sind.



ANTWORTEN JUGENDLICHE | RISPOSTE GIOVANI

Abbildung 21 → von 7 Personen übersprungen

Bei dieser Frage konnten mehrere Aussagen angekreuzt werden. Die Teilnehmenden sprechen sich für alle Antworten ähnlich oft aus. Am wenigsten oft wurde angegeben, dass „alles so bleiben soll wie es ist“.

Anche per questa domanda è stato possibile selezionare diverse risposte. I partecipanti si sono espressi a favore di tutte le risposte con una frequenza simile. La risposta meno frequente è stata "tutto dovrebbe rimanere com'è".

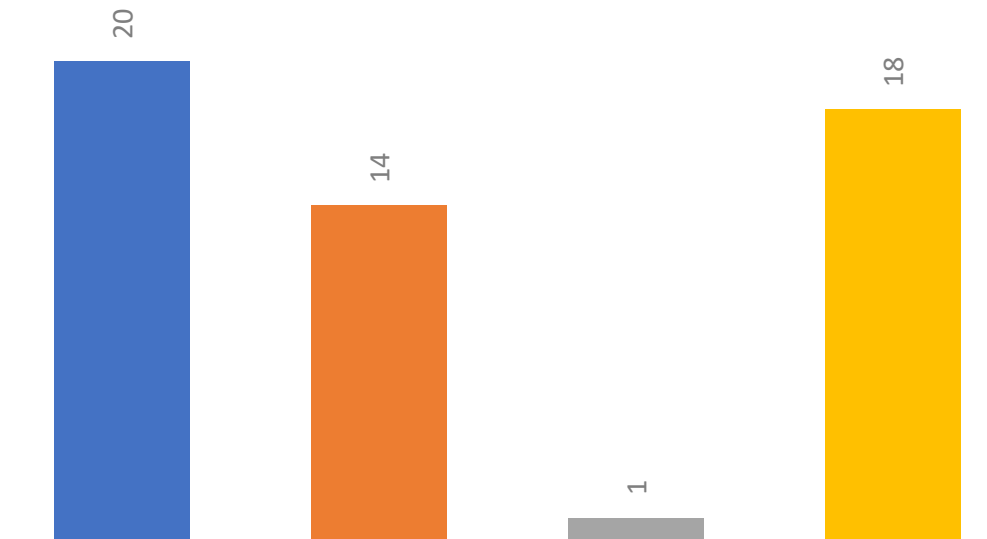
Auch sonstige Wünsche wurden von den Teilnehmenden geäußert:

I partecipanti hanno espresso anche altri desideri:

- dass es generell keinen Zwang für Menschen gibt. Diese Religion ist nicht für alle etwas. Besonders Personen, die Christen waren und nun keine mehr sind, sollen dafür nicht verurteilt werden.
- dass weniger auf Bestrafung/ „man muss“ geschaut wird, sondern Offenheit, positive Ausstrahlung
- dass es weniger förmlich ist, Fokus auf kindergerechte Messen legen
- dass Priester nicht von Wasser predigen und Wein trinken. Dass Priester auch heiraten dürfen, damit sie besser verstehen, wie das Leben von Familien und Eheleuten aussieht.
- dass es nicht immer so ernst ist und Kirche auch mal lustig sein kann
- dass sich die Institution Kirche öffnet
- dass die Kirche mehr tut für Arme, Ausgegrenzte, Flüchtende usw.
- dass das Pflichtzölibat aufgehoben wird
- dass die Kirche wie Gott offen für die Welt und all ihre Fasetten ist
- dass die Kirchengemeinschaft mehr wird
- dass Priester heiraten dürfen
- dass es mehr Möglichkeiten gibt, sich einzubringen
- dass LGBTIQ+ Personen akzeptiert werden
- dass alle, egal welche sexuelle Orientierung sie haben, heiraten dürfen
- dass die Kirche ein Ort der Begegnung und des Austausches ist, wo alle Menschen mitsprechen dürfen und es um Aktuelles geht: Sorgen, Wünsche, Organisationen

3.5 „WAS WÜRDEST DU DIR FÜR DIE KIRCHE WÜNSCHEN?“ “COSA DESIDERESTI PER LA CHIESA?”

- Che tutte le persone, indipendentemente dall'orientamento sessuale, abbiano il loro posto nella comunità.
- Dass auch Frauen Priesterinnen werden dürfen.
- Che tutto rimanga uguale, così com'è.
- Dass Männer und Frauen in der Kirche gleichgestellt sind.



ANTWORTEN ERWACHSENE | RISPOSTE ADULTI

Abbildung 22 → von 2 Personen übersprungen

Auch die Erwachsenen sprechen sich großteils für Veränderungen in der Kirche aus.

Anche gli adulti sono in gran parte favorevoli ai cambiamenti nella Chiesa.

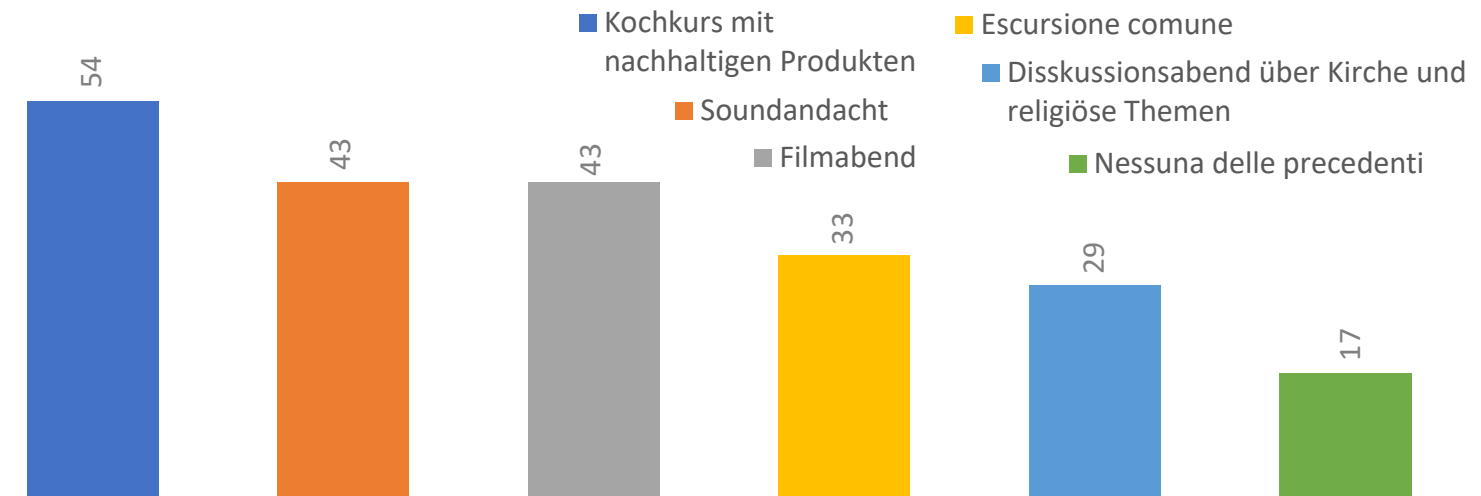
Auch sonstige Wünsche wurden von den Teilnehmenden geäußert:

I partecipanti hanno espresso anche altri desideri:

- dass die Priester heiraten dürfen
- dass zum Teil die Kirche verjüngert werden sollte
- dass Geschiedene und Wiederverheiratete den Segen Gottes erhalten und zur Kommunion gehen dürfen
- Die Frau ist dem Mann in jeder Hinsicht gleichgestellt.
- dass die Kirche lebendig ist
- dass die Gottesdienste gefeiert werden können, mit allem was man unter feiern versteht

4. RELIGIÖSE ANGEBOTE - PROGETTI RELIGIOSI

4.1 „BEI DIESEN RELIGIÖSEN ANGEBOTEN VOM JUGENDDIENST UNTERLAND WÜRDTE ICH HINGEHEN“ “PARTECIPEREI A QUESTE INIZIATIVE OFFERTE DALLO JUGENDDIENST UNTERLAND”

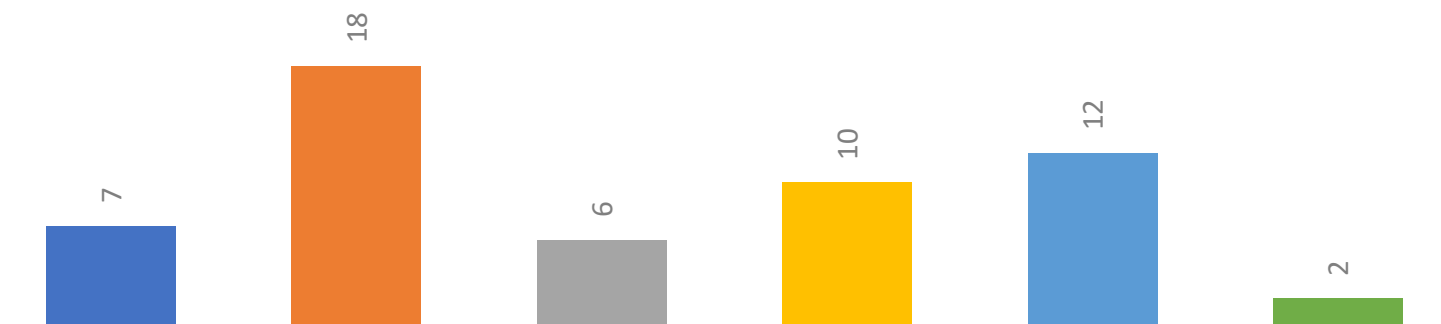


ANTWORTEN JUGENDLICHE | RISPOSTE GIOVANI

Abbildung 23 → von 6 Personen übersprungen

Die Teilnehmenden wurden befragt, bei welchen religiösen Angeboten sie teilnehmen würden. Bei dieser Frage konnten mehrere Antworten ausgewählt werden. Die meisten Jugendlichen gaben an, bei „einem Kochkurs mit nachhaltigen Produkten“, einer „Soundandacht“² oder einem „Filmabend“ teilzunehmen.

Ai partecipanti è stato anche chiesto a quali iniziative religiose parteciperebbero. Anche per questa domanda è stato possibile selezionare diverse risposte. La maggior parte dei giovani ha dichiarato che parteciperebbe a “un corso di cucina con prodotti sostenibili”, una “Soundandacht”² o una “serata film”.



ANTWORTEN ERWACHSENE | RISPOSTE ADULTI

Abbildung 24 → von einer Person übersprungen

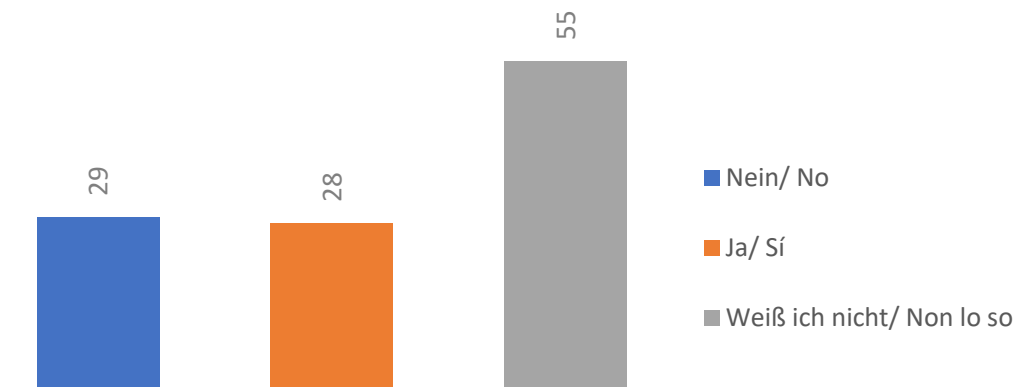
Bei den Erwachsenen wurde am häufigsten das Angebot einer „Soundandacht“ ausgewählt. Auch die Angebote einer „Diskussionsrunde über Kirche und religiöse Themen“ sowie eine „gemeinsame Wanderung“ wurden von mehreren Personen ausgewählt.

Tra gli adulti, l'attività più frequentemente scelta è stata una “Soundandacht”. Diverse persone hanno scelto anche un “incontro di discussione su temi religiosi” e un’“escursione di gruppo”.

² Soundandacht: ist eine liturgische Form der Andacht, bei welcher Lieder aus der Pop- und Rockszene mit biblischen Texten und Inhalten des Kirchenjahres verbunden werden. / Soundandacht: è una forma liturgica in cui le canzoni della scena pop e rock vengono combinate con testi biblici e contenuti dell'anno ecclesiastico.

4.2 „GIBT ES IN DEINER PFARREI RELIGIÖSE ANGEBOTE SPEZIELL FÜR JUNGE MENSCHEN?“

“CI SONO ATTIVITÀ RELIGIOSE NELLA VOSTRA PARROCCHIA, DEDICATE IN PARTICOLARE AI GIOVANI?”



ANTWORTEN JUGENDLICHE | RISPOSTE GIOVANI

Abbildung 25 → von einer Person übersprungen

Auf die Frage, ob es in der eigenen Pfarrei religiöse Angebote speziell für Jugendliche gebe, antwortete die Mehrheit der Jugendlichen, dass sie es nicht wissen würden. 28 Personen bestätigen das Bestehen religiöser Angebote für junge Menschen, während 29 Personen dies verneinen.

Die Teilnehmenden wurden gebeten, die Angebote, die es in ihrer Pfarrei für Jugendliche gibt, aufzulisten.

Alla domanda se nella propria parrocchia esistano delle iniziative religiose specifiche per i giovani, la maggioranza dei giovani ha risposto di non saperlo. 28 persone hanno confermato l'esistenza di iniziative religiose per i giovani, mentre 29 hanno negato l'esistenza.

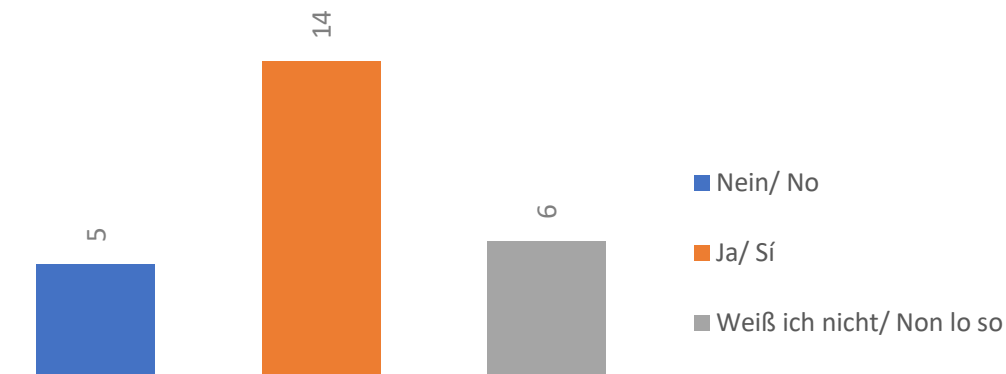
Ai partecipanti è stato chiesto di elencare le iniziative esistenti per i giovani nella loro parrocchia.

Wenn ja, welche – Se sì, quali:

- Jugendmessen z.B. der Sternenmarsch
- Ministrant
- Kindergottesdienste
- Ministrant sein, bei den Sternsängern mitgehen, Schaukastengestaltung, Mini-Leiterin, die Messe für Kinder am 24. Dez. am Nachmittag
- Ministranten
- Jugendrorate, Jugendsinggruppe
- Jungschar, Chillounge
- Sternsingen, Spielager
- Ministrantengruppe, Firmung und Jugendsinggruppe
- Jungschar
- Katholische Jungschar, Sternsinger, Ministranten
- Bei uns gibt es leider nur die Ministranten, ich würde mir auch mehr wünschen.
- Ministranten
- Taizé-Gebet

4.2 „GIBT ES IN DEINER PFARREI RELIGIÖSE ANGEBOTE SPEZIELL FÜR JUNGE MENSCHEN?“

“CI SONO ATTIVITÀ RELIGIOSE NELLA VOSTRA PARROCCHIA,
DEDICATE IN PARTICOLARE AI GIOVANI?“



ANTWORTEN ERWACHSENE | RISPOSTE ADULTI

Abbildung 26 → von 2 Personen übersprungen

Bei den Erwachsenen über 30 Jahren geben die meisten Personen an, dass es Angebote für Jugendliche in ihrer Pfarrei gibt.

La maggior parte degli adulti di età superiore ai 30 anni afferma che nella propria parrocchia esistono programmi per i giovani.

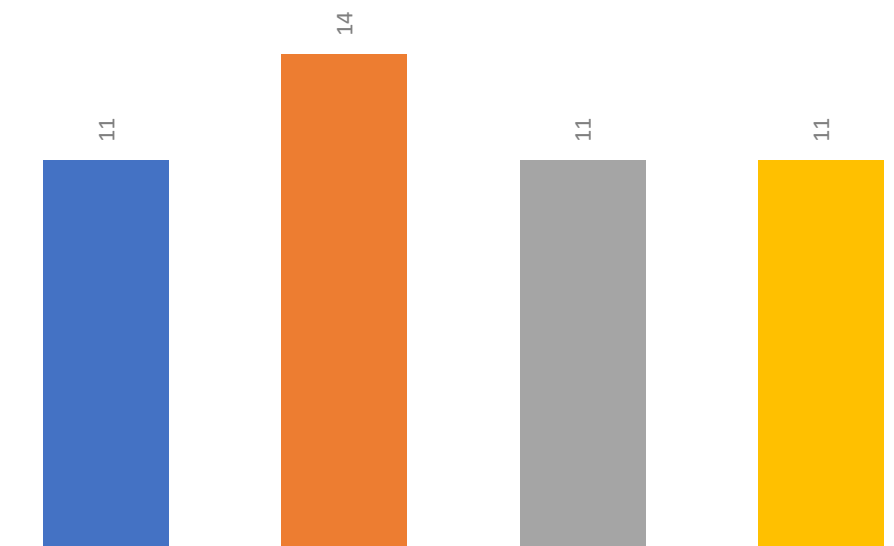
Wenn ja, welche – Se sì, quali:

- Firmung, Jugendmessen, Minigruppe
- Jungscharmesse
- Altarraum schmücken für das Erntedankfest, Bethlehem-Licht bringen, Sternsingen, musikalische Mitgestaltung von Rorate-Messen, u.a.
- Familiengottesdienste, Andachten auf Seelsorgeeinheit
- die Gewöhnlichen
- Jungchar, Minis, Andachten, Chor
- Familiengottesdienste
- wenige
- verschiedene

4.3 „HAST DU IDEEN, WELCHE ANGEBOTE ES SPEZIELL FÜR JUNGE MENSCHEN IN DEINER PFARREI UND/ODER MIT DEM JUGENDDIENST GEBEN SOLLTE?“

“HAI IDEE SU CIÒ CHE DOVREBBE ESSERE OFFERTO IN PARTICOLARE AI GIOVANI NELLA VOSTRA PARROCCHIA E/O CON LO JUGENDDIENST UNTERLAND?“

- Liturgie und Kirche neu und anders gestalten, neue Formen ausprobieren
- Esperienze nella comunità che non devono sempre avere un contenuto direttamente religioso. (serata film, corso di cucina, weekend insieme, attività ricreative).
- Teilnehmende, welche keine Ideen haben
- Possibilità per discutere e scambiare informazioni sui temi della fede, chiacchiere su Dio e sul mondo, temi biblici



ANTWORTEN JUGENDLICHE | RISPOSTE GIOVANI

Abbildung 27 → von 70 Personen übersprungen

Bei der letzten Frage geht es darum herauszufinden, welche Angebote für junge Menschen von Seiten des Jugenddienstes, aber auch von Seiten der Pfarreien, interessant wären. Auf diese Frage antworteten 46 der insgesamt 116 teilnehmenden Jugendlichen.

Da es sich um eine offene Frage handelt, wurden die Antworten kategorisiert und auf dem Diagramm zusammengefasst (siehe Grafik). Zusätzlich werden alle Antworten wie folgt nochmals kategorisiert angeführt, damit sie allen Menschen, besonders jenen welche Angebote für Jugendliche schaffen möchten, eine Unterstützung sein können.

L'ultima domanda riguardava la ricerca di iniziative interessanti per i giovani proposte sia dallo Jugenddienst Unterland sia dalle parrocchie. Dei 116 giovani che hanno partecipato, 46 hanno risposto a questa domanda. Trattandosi di una domanda aperta, le risposte sono state categorizzate e riassunte nel diagramma (vedi grafico). Inoltre, tutte le risposte sono state categorizzate nuovamente come segue, in modo che possano essere di aiuto a tutti, soprattutto a coloro che desiderano creare iniziative per i giovani.

Liturgie und Kirche neu und anders gestalten, neue Formen ausprobieren – Nuove forme di liturgia:

- Soundandachten
- Jugendmessen mit jungen und peppigen Liedern und menschnaher Predigt
- Einen Art (Worship Academy) in der jeder tanzen singen darf, wie er will mit bunten Lichtern und moderner Musik. Mir persönlich hat die Worship Academy in Wien, an der ich teilgenommen habe, sehr gut gefallen. Junge sollen wieder in die Kirche kommen, ich will nicht sagen alle Messen müssen so sein, aber ein Mal im Monat wäre toll...
- Kirche mal anders, eine Messe für junge Menschen, in der von Musik bis Inhalt an die heutige Zeit angepasst ist. Vielleicht, wo auch sie selbst Texte u. Ä. gestalten können.
- Eine Soundandacht in unserer Kirche mit modernen Liedern, einen Jugendchor in unserem Dorf, wo wir moderne (Kirchen) Lieder lernen und dann auch bei der Messe singen.
- dass junge Menschen, öfters Messen mitgestalten können

Gemeinschaftserlebnisse, die nicht immer direkt inhaltlich religiös sein müssen: esperienze nella comunità che non devono sempre avere un contenuto direttamente religioso:

- Filmabend/ Kinoabend
- Kochkurs mit nachhaltigen Produkten
- Gem. Wochenende
- Schwimmbadbesuch
- Beachvolleyball spielen
- eine Reise, längere Aktionen
- Gemeinschaftsmomente außerhalb des Gebäudes Kirche
- Durch coole Events großräumig die Jugend verbinden.
- Wanderungen
- magari più viaggi
- gite, incontri, musica
- Rave XD
- Attività di aiuto per la comunità come ad esempio la spesa per gli anziani oppure un luogo dove poter confrontarsi e interagire con loro.

Angebote, um über Glaubenthemen zu diskutieren und sich auszutauschen, Ratscher über Gott & die Welt, Bibelthemen - Possibilità per discutere e scambiare informazioni sui temi della fede, scambio di parole su Dio e sul mondo, temi biblici

- dass man etwas unternimmt und dabei kurz erklärt, woran man eigentlich glaubt für die, die es noch nicht wissen. Genügend Freizeit sollte dabei nicht zu kurz kommen.
- Stunden um über den Glauben zu reden
- ratschen über Gott und die Welt außerhalb der Kirche, z.B. am Lagerfeuer
- bessere Aufklärung (z.B. über die Bibeltexte); mehr Austausch untereinander, aber auch mit anderen Religionen
- Diskussionsabende oder Wanderungen in Gottes schönen Werken wären eine gute Möglichkeit, mit Gott enger in Kontakt zu treten.
- Diskussion über Kirche und religiöse Themen
- Diskussionsrunden, damit auch die, meiner Meinung nach, veraltete Sichtweise vieler Priester oder „Kirchenleute“ oder auch der Bibel hinterfragt werden kann.
- Treffen über das Thema „Religionen“ generell zu reden. Mehr über das Thema Religion erfahren.

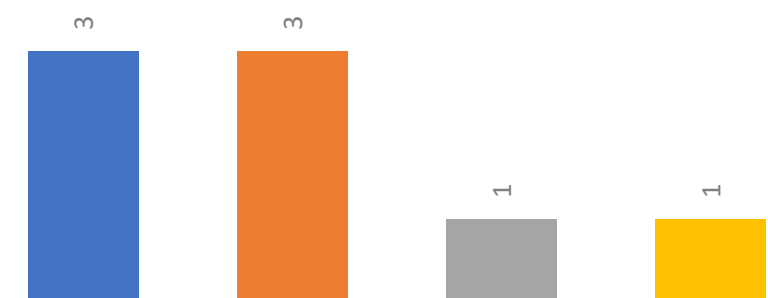
Weitere Ideen/Wünsche - Altre idee/desideri:

- Angebote für die Altersgruppe 20-25
- erleben wie es ist, Pfarrer zu sein
- Die Jugendgruppe sollte mehr begleitet werden.
- Die Jugendlichen einfach fragen und in Entscheidungen miteinbeziehen.
- Ich würde mir eine Jungschar in Leifers wünschen.. dass wir Jugendlichen mehr zusammen unternehmen und Spass haben können. Auch damit wir mehr an Gott glauben!
- Ich finde eigentlich alle Projekte, die von Seiten des Jugenddienstes umgesetzt werden, ansprechend und schön. Daher würde ich mir allgemein mehr Zusammenarbeit zwischen Jugenddienst und Pfarrei wünschen. Auch weil ich glaube, dass dies viele junge Menschen ansprechen würde, die aus verschiedensten Gründen nicht mehr in die Kirche gehen oder nur mehr selten.
- più collaborazione e più attività rivolte ad entrambi i gruppi etnici
- Es sollte Angebote geben die den Jugendlichen NICHT im geheimen oder in offensichtlichen Arten dazu „zwingen“ diese Religion mit tollen ideen zu verknüpfen. Das meiste sind nur Versuche eine Religion zu erneuern, die irgendwann vielleicht nicht mehr existiert. Natürlich probieren das alle Kirchen aber alle sollten entweder Jugendbetreuung machen oder keine Kurse anbieten, denn diese Kurse sind im Endeffekt nur Werbung für die Kirche, die Jugendlichen einreden will, wie wichtig diese Religion doch ist (egal welche Religion, es betrifft alle).

4.3 „HAST DU IDEEN, WELCHE ANGEBOTE ES SPEZIELL FÜR JUNGE MENSCHEN IN DEINER PFARREI UND/ODER MIT DEM JUGENDDIENST GEBEN SOLLTE?“

“HAI IDEE SU CIÒ CHE DOVREBBE ESSERE OFFERTO IN PARTICOLARE AI GIOVANI NELLA VOSTRA PARROCCHIA E/O CON LO JUGENDDIENST UNTERLAND?“

- Liturgie und Kirche neu und anders gestalten, neue Formen ausprobieren
- Esperienze nella comunità che non devono sempre avere un contenuto direttamente religioso. (serata film, corso di cucina, weekend insieme, attività ricreative).
- Teilnehmende, welche keine Ideen haben
- Possibilità per discutere e scambiare informazioni sui temi della fede, chiacchiere su Dio e sul mondo, temi biblici



ANTWORTEN ERWACHSENE | RISPOSTE ADULTI

Abbildung 28 → von 17 Personen übersprungen

Bei der letzten Frage werden auch die Antworten der Erwachsenen kategorisiert und aufgelistet. Es antworteten zehn der insgesamt 27 teilnehmenden Personen.

L'ultima domanda categorizza ed elenca le risposte degli adulti. Hanno risposto 10 delle 27 persone che hanno partecipato.

Liturgie und Kirche neu und anders gestalten, neue Formen ausprobieren – Nuove forme di liturgia:

- Jugendmessen
- z.B. Kreuzweg am Karfreitag, Emmaus-Gang am Ostermontag, Soundandacht, Lange Nacht der Kirchen, Jugendchor...

Gemeinschaftserlebnisse, die nicht immer direkt inhaltlich religiös sein müssen: esperienze nella comunità che non devono sempre avere un contenuto direttamente religioso:

- gemeinsame Wochenenden mit Spiel, Spaß und Besinnlichem
- Filmabend
- Gemeinschaftserlebnisse

Angebote, um über Glaubenthemen zu diskutieren und sich auszutauschen, Ratscher über Gott & die Welt, Bibelthemen - Possibilità per discutere e scambiare informazioni sui temi della fede, scambio di parole su Dio e sul mondo, temi biblici

- Diskussionsrunden

Weitere Ideen/Wünsche - Altre idee/desideri:

- Es gibt schon viele Angebote...Es gilt nur zu kommen und sich einzulassen.
- Die Kirche muss alles unternehmen um die Jugend zurückzugewinnen. – Sonst ist alles für die Katz!
- Die Jugendgruppe sollte mehr begleitet werden.

4. FAZIT

Als Mitarbeiterin des Jugenddienst Unterland möchte ich die Ergebnisse unserer Umfrage grundsätzlich für sich stehen lassen. Die Grafiken sind vielfach selbsterklärend und sollen eine Möglichkeit sein, sich eine eigene Meinung zu bilden. Jedoch möchte ich auch mein Fazit aus den verschiedenen Antworten ziehen.

Natürlich ist eine solche Umfrage nicht repräsentativ für alle Jugendlichen in Südtirol. Aus quantitativer Sicht sind beispielsweise die Ergebnisse der letzten ASTAT-Jugendstudie 2021 aussagekräftiger. Dort wurden die Jugendlichen jedoch mehr im Allgemeinen zum Thema Religion befragt, wobei auch Jugendliche anderer Religionen ihre Meinung abgaben.

Aus unserer Umfrage ergeben sich vor allem **qualitative Ergebnisse**, mit welchen weitergearbeitet werden kann. Diese geben uns einige aufschlussreiche Informationen dazu, wie junge Menschen zum Thema Glaube und Kirche stehen und was sie denken. Dabei war ich sehr positiv überrascht, mit welcher Offenheit einige Jugendliche auf die Fragen antworteten.

Bei einigen Fragen sind die Antworten der Jugendlichen und Erwachsenen ziemlich ähnlich. Beispielsweise sieht der Großteil der Teilnehmenden einen **klaren Unterschied zwischen Glauben und Kirche**, die Jugendlichen noch stärker als die Erwachsenen. Auch bei der Frage, was sich die Jugendlichen und Erwachsenen für die Kirche wünschen würden, gaben nur 10 der insgesamt 146 Teilnehmenden (Jugendliche und Erwachsene) an, dass alles gleich bleiben solle, wie es ist. Viel mehr scheint der **Wunsch nach einer Gleichberechtigung von Mann und Frau in der Kirche** auf, sowie die Möglichkeit für Frauen, **Priesterinnen** zu werden. Die meisten Teilnehmenden (insgesamt 109 Personen) wünschen sich für die Kirche, dass **alle Personen, unabhängig ihrer sexuellen Orientierung, einen Platz in der Kirche** finden können.

Das **Thema Beten** scheint bei vielen Jugendlichen und Erwachsenen noch aktuell, auch wenn dies nicht regelmäßig geschieht. Was Glaube aber für viele Jugendliche bedeutet, ist vor allem der Glaube an das Gute im Menschen und auch das Vertrauen auf Gott. Dies sind Werte, die schon ewig im christlichen Glauben verwurzelt sind und immer weitergetragen wurden.

Die Bedeutung der Kirche für Jugendliche hat sich laut ihrer Angaben aber geändert. So gaben die meisten Teilnehmende auf der Skala von null bis zehn mehrfach an, dass **Kirche nicht mehr eine so große Bedeutung** für sie habe. Der Begriff „Kirche“ bedeutet für sie vor allem das Gebäude, die HL. Messe sowie die Organisation des Vatikans und der Priester usw.

Die Antworten der Frage 3.4 „Welche Aussagen treffen auf dich zu?“ geben meiner Meinung nach interessante Informationen zum Thema HL. Messe. Für viele Jugendliche ist die HL. Messe ein gemeinsames Feiern und Glauben. Sie verstehen aber manchmal Texte nicht und würden sich modernere Lieder wünschen. 53 Jugendliche gaben sogar an, dass das Format der HL. Messe veraltet sei. Somit ist der Ursprung einer HL. Messe auch für Jugendliche noch immer präsent, aber es fehlt ihnen das passende Format. Auch einige Erwachsene möchten bei der HL. Messe ihren Glauben gemeinsam feiern, sie antworteten ähnlich und sprechen sich ebenfalls klar für eine **Veränderung des Formates der HL. Messe** aus.

Bei den Fragen zu religiösen Angeboten in der eigenen Pfarrei gehen die Antworten der Jugendlichen und Erwachsenen auseinander. Während der Großteil der Jugendlichen (siehe Frage 4.2) angeben, nicht zu wissen, ob es Angebote speziell für ihre Altersgruppe in der Pfarrei gibt, bejahen viele Erwachsene diese Frage.

Welches diese **jugendgerechten Angebote in der Pfarrei** seien, beantworteten die Jugendlichen mit verschiedenen Jugendmessen oder einer Jugendsinggruppe und mit Beispielen, wie der Teilnahme an Kindergottesdiensten oder ein Mitwirken bei den Ministrant*innen und der Jungschar. Auch die Erwachsenen nennen ähnliche Angebote wie Firmung, Familiengottesdienste, das Schmücken des Altarraumes beim Erntedankfest oder die musikalische Gestaltung einer Rorate-Messe. Es liegt im Auge des Betrachters oder der Betrachterin, ob all diese Antworten Angebote sind oder manche doch eher Dienste/Aufgaben in der Pfarrei darstellen.

Eine wichtige Rolle spielt auch die letzte Frage bezüglich Ideen, welche religiösen Angebote es geben sollte. Auch wenn viele Menschen diese Frage übersprungen haben und, so scheint es, nicht genau wissen welche Angebote sie sich wünschen, geben uns die Antworten trotzdem einen guten Input. Diese habe ich deshalb unterhalb der Diagramme (siehe Frage 4.3) alle einzeln aufgelistet. Einige Jugendliche wünschen sich angebotene **Gemeinschaftserlebnisse außerhalb des Gebäudes Kirche** sowie neue Formen, um **Liturgie lebendiger zu gestalten**. Auch das Diskutieren über religiöse Themen sollte Platz haben und ein oder eine Jugendliche brachte beispielsweise die Idee zu „erleben, wie es ist, Pfarrer zu sein“. Die Antworten der teilnehmenden Erwachsenen fallen ähnlich aus. Sie sprechen sich ebenfalls für neue Formen von Liturgie sowie das Ermöglichen von verschiedenen Gemeinschaftserlebnissen aus.

Zusammengefasst sehe ich bei vielen der Teilnehmenden, dass **Glaube und der Wunsch nach Gemeinschaft** immer noch **präsent** sind, aber auch das **Bedürfnis nach einer offeneren, lebendigeren und weniger förmlichen Kirche**. Einige Antworten der Teilnehmenden rufen zu **klarem Umdenken der Institution Kirche** auf.

Die Ergebnisse dieser Umfrage sind ein Ansporn und eine Motivation für uns als Jugenddienst, neue Projekte und Angebote zu schaffen, aber auch die Pfarreien dabei zu unterstützen, vielleicht bisherige Initiativen zu hinterfragen und **Neues zu probieren**. Sie zeigen, dass es immer noch einige Jugendliche gibt, welche interessiert am christlichen Glauben und der Kirche sind. Wir kommen allerdings nicht umher neue, **passende Angebote zu schaffen** und diese gemeinsam weiterzuentwickeln. Es gilt, den **Jugendlichen zuzuhören** und sie aktiv mitentscheiden zu lassen, damit sie sich gebraucht und eingebunden fühlen.

Katharina Pernter
Pädagogische Mitarbeiterin, Jugenddienst Unterland

4. CONCLUSIONE

In qualità di collaboratrice dello Jugenddienst Unterland non vorrei influenzare e interpretare troppo i risultati del sondaggio. I grafici sono spesso autoesplicativi e hanno lo scopo di dare la possibilità di crearsi un'opinione personale. Tuttavia, vorrei trarre le mie conclusioni dalle varie risposte.

Naturalmente, un sondaggio di questo tipo non è rappresentativo per tutti i giovani dell'Alto Adige. Da un punto di vista quantitativo, i risultati dell'ultimo studio ASTAT sui giovani del 2021, ad esempio, sono più significativi. In tale studio, tuttavia, i giovani sono stati intervistati in modo più generale sulla religione, e anche i giovani di altre religioni hanno espresso la loro opinione.

La nostra indagine ha prodotto principalmente **risultati qualitativi** che possono essere utilizzati per ulteriori approfondimenti. Questi ci danno alcune informazioni utili su come i giovani si sentono riguardo alla fede e alla Chiesa e su ciò che pensano. Sono rimasta piacevolmente sorpresa dalla sincerità con cui alcuni giovani hanno risposto alle domande.

Per alcune domande le risposte dei giovani e degli adulti sono piuttosto simili. Ad esempio, la maggior parte dei partecipanti vede una **chiara differenza tra fede e Chiesa**, i giovani ancora di più degli adulti. Alla domanda su cosa desiderino i giovani e gli adulti dalla Chiesa, solo 10 dei 146 partecipanti (giovani e adulti) hanno affermato che tutto dovrebbe rimanere com'è. Il **desiderio di pari diritti per uomini e donne nella Chiesa**, così come la possibilità per le **donne di diventare sacerdote**, sono emersi molto più frequentemente. La maggior parte dei partecipanti (109 persone in totale) vorrebbe che la Chiesa offrisse a tutti **un posto nella Chiesa, indipendentemente dal loro orientamento sessuale**.

Pregare sembra essere ancora un tema attuale per molti giovani e adulti, anche se non avviene regolarmente. Per molti giovani, tuttavia, la fede significa soprattutto credere nel bene delle persone e avere fiducia in Dio. Si tratta di valori che sono presenti nella fede cristiana da molto tempo e che sono sempre stati trasmessi.

Tuttavia, secondo le loro risposte, l'importanza della Chiesa per i giovani è cambiata. Su una scala da zero a dieci, la maggior parte dei partecipanti ha dichiarato più volte che la **Chiesa non ha più un significato così elevato** per loro. Per loro, il termine "Chiesa" significa principalmente l'edificio, la Santa Messa nonché l'organizzazione del Vaticano, i sacerdoti, ecc.

A mio parere, le risposte alla domanda 3.4 "Quali di queste frasi si riferiscono a te?" forniscono informazioni interessanti sul tema della Santa Messa. Per molti giovani la Santa Messa significa celebrare e credere insieme. Tuttavia, a volte non capiscono i testi e vorrebbero canti più moderni. 53 giovani hanno addirittura affermato che il formato della Santa Messa è superato. L'origine della Santa Messa è ancora presente per i giovani ma secondo loro manca il formato appropriato. Anche alcuni adulti vorrebbero celebrare la loro fede insieme nella Santa Messa. Hanno risposto in modo simile come i giovani e anch'essi sono **favorevoli a cambiare il formato della Santa Messa**.

Le risposte dei giovani e degli adulti alla domanda sulle iniziative e sui progetti religiosi nella propria parrocchia sono diverse. Mentre la maggior parte dei giovani (cfr. domanda 4.2) dichiara di non sapere se nella propria parrocchia ci siano iniziative specifiche per la loro fascia d'età, molti adulti rispondono in modo affermativo a questa domanda.

Alla domanda su quale **attività orientate ai giovani vengono offerte nella parrocchia**, i giovani hanno risposto quanto segue: messe per i giovani, un gruppo di canto per i giovani, la collaborazione alle messe per i bambini o il coinvolgimento come chierichetto o nella Jungschar. Anche gli adulti indicano attività simili, come la cresima, messe per le famiglie, l'addobbo dell'altare in occasione della Festa del Ringraziamento o l'organizzazione della musica per una messa "Rorate". Sta negli occhi di chi guarda se tutte queste risposte sono iniziative vere e proprie o se alcune sono piuttosto servizi/compiti della parrocchia.

Anche l'ultima domanda relativa alle idee su quali servizi religiosi dovrebbero essere offerti svolge un ruolo importante. Anche se molte persone hanno saltato questa domanda e, a quanto pare, non sanno esattamente quali servizi desiderano avere, le risposte ci danno comunque un buon input. Le ho quindi elencate tutte singolarmente sotto i diagrammi (cfr. domanda 4.3). Alcuni giovani vorrebbero che venissero offerte **esperienze comuni al di fuori dell'edificio ecclesiastico** e nuovi modi per rendere **più vivace la liturgia**. Ci dovrebbe essere spazio anche per la discussione su temi religiosi e un giovane, ad esempio, ha proposto l'idea di "sperimentare cosa significa essere un sacerdote". Le risposte degli adulti sono state simili. Anche loro sono favorevoli a nuove forme di liturgia e a rendere possibili diverse esperienze comuni.

In sintesi, da molti partecipanti si può notare che **la fede e il desiderio di comunità sono ancora presenti** ma è presente anche il **bisogno di una Chiesa più aperta, vivace e meno formale**. Alcune risposte dei partecipanti richiedono un **chiaro ripensamento della Chiesa come istituzione**.

I risultati di questo sondaggio sono uno stimolo e una motivazione per noi, come pastorale giovanile, a **creare nuovi progetti** e programmi, ma anche a sostenere le parrocchie nel mettere in discussione le attività precedenti e a sperimentare cose nuove. Inoltre, dimostrano che ci sono ancora giovani interessati alla fede cristiana e alla Chiesa. Tuttavia, non possiamo permetterci di rinunciare a **creare nuove iniziative adeguate** e di svilupparle ulteriormente insieme. È importante **ascoltare i giovani** e permettere loro di partecipare attivamente al processo decisionale, in modo che si sentano apprezzati e coinvolti.

Katharina Pernter

Collaboratrice pedagogica, Jugenddienst Unterland